

**Oggi la verità
sul Bosone
di Higgs**
Greco pag. 18

**Veronesi: adotto
«La grande guerra»**
Crespi pag. 17



**Il tango
libero
di Piazzolla**
Montecchi pag. 19

U:

Scure del governo sugli statali

● **Tagli nel pubblico:** blocco degli stipendi, ferie coatte e stop ai concorsi ● **Via il 10% dei dipendenti e il 20% dei dirigenti** ● **Sanità:** i posti letto calano del 10% ● **Sindacati sul piede di guerra:** così lo sciopero sarà inevitabile ● **Il Pd:** il governo ci ascolti, niente forbici sul sociale

Il governo non scopre le cifre: non lo fa con i presidenti di Regione e i sindaci e tantomeno con i sindacati. Ma i numeri ci sono, e sono pesantissimi: 25 miliardi da reperire da oggi al 2014. Tutto sulle spalle di dipendenti pubblici, delle amministrazioni centrali e periferiche, e della spesa sanitaria.

DI GIOVANNI A PAG. 2

Il tradimento del federalismo

MICHELE PROSPERO

● **QUESTA SPENDING REVIEW SOMIGLIA SEMPRE DI PIÙ A UNA ENNESIMA MANOVRA ECONOMICA CORRETTIVA.** Il nome solo di manovra ci viene risparmiato, forse per incutere meno spavento dinanzi allo spettro di ennesimi sacrifici improduttivi richiesti da sua maestà il rigore. La sostanza purtroppo non cambia. Ed è la prosecuzione di tagli (lineari?) che paiono destinati a incidere sulla qualità dei servizi e quindi sulla vita delle persone.

Le forbici sono ancora una volta lo strumento principale brandito dal governo per affrontare il riordino dei conti pubblici rimasti fuori controllo. Dopo vent'anni di retorica federalista, che innalzava il mito della periferia come l'antidoto più efficace agli sprechi annidati nella grande macchina statale centralista, si scopre che proprio la devoluzione di poteri ai territori rigonfiava la spesa spingendola al di là di ogni possibile contenimento.

SEGUE A PAG. 4



Non uccidere i comuni

A PAG. 2-4

LE NOSTRE INTERVISTE

Rossi: «Salviamo trasporti locali e sanità»

FRULLETTI A PAG. 3

Violante: «Dico no a una nuova Costituente»

COLLINI A PAG. 9

Monti: ora gli Eurobond non sono più un tabù

● **Il premier al Senato rivendica i risultati di Bruxelles** ● **«Finlandia e Olanda insofferenti, ma li convinceremo»** ● **Merkel oggi a Roma**

«Un passo avanti nella direzione che noi vogliamo»: è il bilancio del vertice di Bruxelles tracciato ieri da Monti al Senato. E oggi, prima di incontrare Angela Merkel in visita a Roma, sarà la volta della Camera. Ma il professore replica anche a chi lo aveva accusato di non alzare a sufficienza la voce in Europa.

ANDRIOLO A PAG. 6

Cosa chiedere alla Germania

L'ANALISI

ROCCO CANGELOSI

Angela Merkel giunge a Roma. È la terza volta che la cancelliera nel giro di pochi mesi si reca nella capitale italiana per discutere con Mario Monti le soluzioni da apportare alla persistente crisi dell'eurozona.

SEGUE A PAG. 7

La Fiat vuole chiudere una fabbrica in Italia

● **Marchionne annuncia: se il mercato europeo non cambierà ci saranno interventi** ● **«Nel Paese c'è uno stabilimento di troppo»**

Prima la notizia dell'acquisto di nuove quote Chrysler, poi la doccia fredda sull'Italia. «Se le attuali capacità di assorbimento in Europa rimangono tali per i prossimi 24-36 mesi rispetto alle necessità, c'è almeno uno stabilimento extra in Italia»: lo ha detto ieri sera Sergio Marchionne a margine della presentazione della nuova 500L. «Se riusciamo a indirizzare la capacità produttiva verso l'America questo problema scompare ma ci serve la tranquillità di produrre in Italia».

A PAG. 10

Pd, rinviemo l'assemblea

L'INTERVENTO

PIER LUIGI CASTAGNETTI

Nell'ultima direzione del partito è stata approvata all'unanimità la proposta di Bersani di svolgere in autunno le primarie per scegliere il candidato del centrosinistra alla presidenza del consiglio. Per la verità l'assemblea era divisa tra chi era più e chi era meno convinto. Personalmente ero tra i primi, non solo perché so che le primarie sono la «cifra costitutiva» del Pd.

SEGUE A PAG. 5

RISPOSTE A REICHLIN Cuperlo: vagoni nuovi per il treno della sinistra

A PAG. 15

Bondi: le sfide che valgono per noi liberali

A PAG. 15



IL LUTTO Addio Pininfarina artigiano dello stile

● **Successi e cadute di una famiglia metafora del capitalismo** GIANOLA A PAG. 11

TERREMOTO I bambini di Alberone: restituiteci la scuola

● **L'appello: raccolti 20mila euro per ricostruire l'edificio** FANTOZZI A PAG. 12

